

## I libri di Giacomo

L'itinerario "I libri di Giacomo" viene proposto in anteprima alle scuole marchigiane ed in abbinamento alla visita classica della Biblioteca di Casa Leopardi, nel periodo che va da ottobre 2013 a febbraio 2014.

### *Il progetto*

Questo nuovo progetto si collega alla recente mostra "Giacomo dei Libri" inaugurata lo scorso 30 giugno 2012 per celebrare il bicentenario dell'apertura al pubblico della biblioteca Leopardi.

Ad integrazione del classico itinerario di visita alle sale del primo piano, dove il giovane Giacomo trascorse gli anni della sua formazione, questa serie di approfondimenti verte sulla possibilità di poter "esplorare" una selezione dei libri che il Poeta indica come sue letture essenziali. Tali testi saranno poi proposti e spiegati al pubblico degli studenti.

Dal catalogo della Biblioteca sono stati selezionati dieci volumi esemplificativi della varietà di materiali didattici a disposizione del giovane Giacomo. I libri si distinguono per epoca e fattura, importanza dei contenuti, influenza sul pensiero leopardiano, fama degli autori e valore intrinseco dell'opera.

A gruppi di massimo trenta persone e su prenotazione, viene offerta la possibilità di scegliere un approfondimento su alcune opere selezionate, di cui verranno esplorati: l'autore, il contenuto, le specifiche tecniche del libro (materiali, tecniche di stampa e di rilegatura, dimensioni, tiratura), la sua storia (come arriva a Casa Leopardi, chi lo acquistò e perché) e l'importanza che ebbe per Giacomo e la sua formazione.

Un tentativo di rendere i libri "oggetti vivi" che possano dialogare con gli studenti che scoprono oggi il mondo e l'opera del Poeta. Un modo nuovo per dare continuità al progetto del Conte Monaldo: la conoscenza alla portata di tutti. Monaldo aprì, infatti, la Biblioteca a "FILIIS, AMICIS, CIVIBUS" con l'auspicio che potesse diventare luogo d'incontro di studiosi ed intellettuali.

### *La Biblioteca Leopardi*

La raccolta di Casa Leopardi rappresenta un *unicum* nel pur vasto mondo delle collezioni librerie private nate sul finire del '700 in Italia; una delle prime biblioteche, in Europa, ad essere aperta da una famiglia al pubblico. Il sogno "illuminato" del Conte Monaldo Leopardi consisteva nel diffondere cultura e conoscenza anche in un piccolo paese della provincia pontificia, nel pieno di un'epoca di straordinari cambiamenti, permettendo a chiunque l'accesso alla sua preziosa

collezione di libri. Ventimila volumi circa, raccolti con passione e curiosità, costituiranno il giardino d'infanzia del Poeta, oggi, a pieno titolo, considerato uno dei maggiori pensatori e filosofi italiani dell'800. Giacomo esplora il mondo attraverso i libri che suo padre Monaldo ha raccolto; scopre i miti e i pensatori dell'antichità, legge i contemporanei, si educa alla poesia e affina le sue capacità di autore di versi e prose. Costruisce il suo sapere disegnando un percorso fra i testi e redige le sue composizioni giovanili ad imitazione degli autori che più hanno colpito la sua sensibilità; realizza opere compiendo lo studio approfondito di una notevole quantità di volumi e getta le basi per l'analisi filosofica e antropologica che svilupperà nell'arco dei vent'anni successivi. Dall'opera di Giacomo molti studiosi, nel corso dei decenni, hanno tentato di ritornare ai testi; di ripercorrere, a ritroso, il cammino intellettuale di questo grande pensatore cercando di individuarne la sorgente. Sulla base delle indicazioni forniteci dallo stesso Giacomo nei suoi elenchi di letture e dal lavoro dei leopardisti, possiamo oggi proporre, ad un pubblico selezionato di appassionati, le opere che hanno prodotto questo "evolversi" in Leopardi.